

**REVISORE UNICO
COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA
BOLOGNA**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026**

V E R B A L E n. 22 / 2023

Il giorno 7 del mese di agosto dell'anno 2023 il Dott. Gregorio Mastrantonio – Revisore dei Conti del Comune di Granarolo dell'Emilia, nominato con deliberazione consiliare n. 83 del 27 novembre 2020, visto l'art. 239 dello stesso TUEL,

esamina

la delibera di Giunta comunale n. 105 del 26 luglio 2023 ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2024–2026 (art. 170, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000)" - Approvazione;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

- a) l'art.170 del D. Lgs. n. 267/2000, indica:
 - al comma 1: "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni";
 - al comma 5: "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";
- b) il successivo articolo 174 indica, al comma 1, che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal Regolamento di contabilità";
- c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D. Lgs. n. 118/2011, è indicato che "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente, individuando le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'Ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di

previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10:

- 1) indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:
 - in una approvazione, nel caso in cui il documento unico di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
 - in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;
- 2) ritiene che il parere dell'Organo di Revisione sia necessario, a seguito della deliberazione di Giunta comunale, a supporto e preventivamente alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale, a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del Bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del Bilancio di previsione;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8; in particolare il contenuto minimo della Sezione operativa (SeO) è costituito:
 - I. dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
 - II. dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di Bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - III. per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari;
 - IV. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

- v. dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
 - vi. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni;
 - vii. dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- b) che l'Ente ha proceduto ad effettuare la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del Bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
- c) che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 43 del 10 luglio 2019;
- d) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- e) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'Ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- f) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:
1. il Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici 2024-2026, di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 36/2023, redatto secondo le disposizioni di cui all'allegato 1.5 del nuovo Codice, e contenente i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 150.000,00 euro sarà contenuto nella Nota di Aggiornamento al DUP propedeutica al Bilancio di previsione 2024-2026, pertanto attualmente l'Ente rinvia a quanto riportato nella propria deliberazione di Consiglio n. 16/2023 e successive modificazioni;
 2. il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026, di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 36/2023, redatto secondo le disposizioni di cui all'allegato 1.5 del nuovo Codice, e contenente gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000,00 euro sarà contenuto nella Nota di Aggiornamento al DUP propedeutica al Bilancio di previsione 2024-2026, pertanto attualmente l'Ente rinvia a quanto riportato nella propria deliberazione di Consiglio n. 16/2023 e successive modificazioni;
 3. il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1, del D. L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008 sarà contenuto nella Nota di Aggiornamento al DUP propedeutica al Bilancio di previsione 2024-2026, pertanto attualmente l'Ente rinvia a quanto riportato nella propria deliberazione di Consiglio n. 16/2023 e successive modificazioni;
 4. il Piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del PIAO e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP; l'Ente nella Sezione strategica del Dup ha rappresentato l'organigramma vigente e la dotazione organica attualmente in servizio,

pertanto in sede di Nota di aggiornamento al DUP sarà necessario determinare la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale per tutti gli anni del Dup sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi;

5. L'Ente individuerà il limite per il conferimento di incarichi a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della Legge n. 244/2007, convertito con Legge n. 133/2008 come modificato dall'art. 46, comma 3, del D. L. n. 112/2008 ed all'art. 7, comma 6, D. Lgs. n. 165/2001, oltre al relativo programma annuale, al momento dell'approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026, rinviando ora a quanto riportato nella deliberazione del Consiglio comunale n. 16/2023 e successive modificazioni;
- g) che nello specifico per i progetti ammessi al finanziamento PNRR è stato aggiornato il DUP ed è stato riportato specificatamente per ogni intervento la Missione, la Componente, l'Intervento, il Titolo, il CUP e l'importo

CONCLUSIONE

Tenuto conto:

- a) che mancando lo schema di Bilancio di previsione non è possibile rilasciare un parere esprimendo un motivato giudizio di congruità, coerenza e di attendibilità contabili delle previsioni di Bilancio e dei programmi e dei progetti rispetto alle previsioni contenute nel DUP;
- b) che tale parere sarà fornito sulla Nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con lo schema del Bilancio di previsione 2024-2026;

Visto

- l'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011;
- il D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- il D. Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il parere di regolarità tecnica espresso dal Segretario comunale e il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria e Controllo;

esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2024-2026 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore riservandosi di esprimere un giudizio di attendibilità e congruità nel momento di approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026.

IL REVISORE DEI CONTI
(dott. Gregorio Mastrantonio)
(documento firmato digitalmente ai sensi di legge)